Istituto d'Istruzione Superiore "Mancini – Tommasi"

ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5ª Sez. R

Indirizzo: Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 08/05/2019

Affisso all'albo in data 15/05/2019

Il Coordinatore
Prof.ssa Nadia Landi
_____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri
_____

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Breve descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag. 3 pag. 3 pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag. 4 pag. 4 pag. 5
3**. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE** 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2 Continuità docenti 3.3Storia della classe	pag. 6 pag. 6 pag. 7 pag. 8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo	pag. 11 pag. 11 pag. 11 pag. 14
6. ATTIVITÀ DI RECUPERO POTENZIAMENTO E PROGETTI 6.1 Attività di recupero e potenziamento 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 6.4 Percorsi interdisciplinari	pag. 15 pag. 15 pag. 15 pag. 17 pag. 18
7. TRAGUARDI IN USCITA DELLE COMPETENZE PER I PROFESSIONALI 7.1 Scheda informativa delle singole discipline	pag. 21 pag. 22
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Criteri di valutazione 8.3 Criteri di attribuzione crediti 8.4 Simulazione delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni 8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato: indicazioni ed osservazione del colloquio e prove INVALSI	pag. 36 pag. 36 pag. 36 pag. 36 pag. 38 pag. 38
ALLEGATO 1 – UDA complete (I-II-III Trimestre)	pag.40
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima, seconda prova e colloquio	pag.41
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.42
ALLEGATO 4 – Documentazione alunni diversamente abili, BES e DSA	pag.43
ALLEGATO 5 – Giudizi competenze ASL	pag.44
ALLEGATO 6 – Credito scolastico	pag.45
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.46.

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili.
Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** e una preparazione scolastica iniziale carente. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è, di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:

- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.
Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia.
Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso.
La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali.
L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

1.2 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'Istituto Tecnico Agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero e autonomo sviluppo della coscienza individuale.
La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via G.Tommasi, n1, con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Nel corso del biennio iniziale il corso degli studi ha assunto una dimensione orientativa sia ai fini del potenziamento della scolarizzazione che ai fini delle acquisizioni delle competenze nel campo del sapere, del saper fare e del saper essere. Alla conclusione del secondo anno gli alunni sono stati supportati nelle scelte scolastiche e/o professionali
funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie capacità personali. Gli obiettivi trasversali e disciplinari specifici degli insegnamenti hanno perseguito una formazione finalizzata: al recupero di abilità per costruire competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide; al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali.
Il terzo anno è stato uno snodo formativo importante. Ha consentito, infatti: l'eventuale uscita dal circuito di formazione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro, dopo aver conseguito la qualifica professionale; l'accesso alla frequenza delle classi terminali per acquisire una formazione culturale e professionale più ampia e articolata.
A partire dal terzo anno le discipline dell'area di indirizzo hanno assunto una dimensione più specialistica e tecnica per consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base fruibili nel mercato del lavoro. Nello sviluppo delle diverse discipline sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali da sviluppare e/o potenziare: capacità di organizzazione autonoma; capacità di collaborazione; utilizzo di mezzi multimediali per la costruzione di varie competenze trasversali; strutturazione delle competenze logiche, di quelle comunicative e relazionali necessarie per la crescita intellettuale e culturale della persona.
L'area "professionalizzante" ha garantito l'avvicinamento alla cultura del lavoro. In tal senso sono state potenziate le competenze specifiche per consentire agli allievi di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale. Tale dimensione formativa è stata rinforzata con attività integrative che, proprio per la loro specifica finalità, hanno realizzato un virtuoso connubio tra l'istituzione scolastica e le realtà economico-produttive del territorio.
Le discipline comuni e di indirizzo hanno mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale; potenziare lo spirito di iniziativa, di responsabilità e il senso critico; consolidare le capacità logico-espressive; favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro; rafforzare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: **"Enogastronomia"**, **"Servizi di sala e di vendita"** e **"Accoglienza turistica".**
Nell'articolazione "**Enogastronomia**", gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative di sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.
Nell'articolazione "**Servizi di sala e di vendita**", gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "**Accoglienza turistica**", vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**" è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

In definitiva l'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Quadro orario
RELIGIONE	1
ITALIANO	4
STORIA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONI	2
EDUCAZIONE FISICA	2

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Presidente: il Dirigente Scolastico prof.ssa Graziella Cammalleri _____

Coordinatore: prof.ssa/prof. Nadia Landi _____

DISCIPLINA	NOMINATIVO
Religione	La Neve Renata
Italiano	Calomeni Miriam
Storia	Calomeni Miriam
Francese	Bemvenuto Maria
Inglese	Paese Ines
Matematica	Bajamonte Rossella
Scienze e cultura dell'alimentazione	Tarsitano Anna Maria
Diritto e tecniche amministrative	Vitelli Raffaele
Accoglienza Turistica	Carnevale Annalisa
Tecniche di Comunicazioni	Lupia Lucia
Educazione fisica	Landi Nadia
Sostegno	Domanico Eva
Sostegno	Mastroianni Rossella
Sostegno	Festa Anna
Rappresentanza componente genitori	Leone Patrizia Romano Maria Anna
Rappresentanza componente studenti	Ferro Martina Mazzei Giulia

3.2 Continuità docenti

VARIAZIONI DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
RELIGIONE	La Neve	La Neve	La Neve
ITALIANO	Calomeni	Calomeni	Calomeni
STORIA	Calomeni	Calomeni	Calomeni
MATEMATICA	Bajamonte	Bajamonte	Bajamonte
INGLESE	Paese	Paese	Paese
FRANCESE	Benvenuto	Benvenuto	Benvenuto
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Tarsitano	Tarsitano	Tarsitano
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Vitelli	Flotta	Vitelli
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Pistocchi	Carnevale	Carnevale
TECNICHE DI COMUNICAZIONI	Disciplina non prevista	Ciappetta	Lupia
EDUCAZIONE FISICA	Landi	Landi	Landi

3. 3 Storia della classe

La classe VR di indirizzo Accoglienza Turistica risulta composta da 6 allievi, di cui 5 studentesse e 1 studente e fa parte di una classe "articolata" insieme alla VM di indirizzo Sala e Vendita.
Gli alunni hanno vissuta questa situazione di classe articolata come un'occasione di crescita sia didattica che umana. Nel corso degli anni i due gruppi-classe, grazie alla condivisione di attività ed esperienze, hanno socializzato e consolidato sempre più i rapporti interpersonali, pur conservando sempre un forte senso di appartenenza all'identità del proprio indirizzo.
Il comportamento degli studenti è stato sempre molto corretto, sia in aula che durante le numerose attività fuori dalle mura scolastiche, dimostrando rispetto delle regole, dei luoghi e delle persone e disponibilità all'accoglienza e alla risoluzione di problematiche emerse nel corso degli anni.
Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe ha risentito pesantemente di una certa discontinuità nell'insegnamento di Diritto ma soprattutto di Accoglienza turistica, a causa delle assenze dei rispettivi docenti che hanno determinato l'avvicendarsi nella classe, di numerosi supplenti. Tuttavia una parte di loro ha raggiunto risultati discreti grazie ad un impegno personale costante ed a un'attiva disponibilità alla elaborazione degli stimoli didattici proposti in classe. Per gli altri studenti a causa delle difficoltà linguistiche, in quanto stranieri, e di una presenza poco assidua è stata più lenta la loro crescita formativa.
All'interno della classe sono presenti due alunne diversamente abili. Per una di loro il Consiglio di Classe, in accordo con le famiglie, i servizi socio-sanitari e le docenti specializzate ha proposto, progettato ed utilizzato un PEI per obiettivi minimi con obiettivi formativi riconducibili ai programmi ministeriali (O.M. n.90 del 21/05/2001) con prove di valore equipollente. Per l'altra si è deciso una programmazione differenziata e diversificata come concordato dal Consiglio di classe e dal gruppo H educativo all'inizio dell'anno scolastico in base alle leggi vigenti
Da parte della classe è stata attiva la rispondenza alle attività proposte dalla scuola, in un clima di lavoro sereno e correttezza di rapporti e disponibilità alla collaborazione. Tutti gli allievi, seppur in diversa misura, si sono impegnati in varie iniziative mirate all'arricchimento culturale e professionale, ad esempio banchetti e attività extrascolastiche come seminari e progetto cinema, dimostrando interesse, partecipazione e ottime attitudini professionali.
Nell'ambito del Progetto dell'alternanza scuola-lavoro tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende del settore. Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatta dagli insegnanti-tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi.
Le verifiche sono state di vario tipo: prove scritte, prove strutturate e questionari, dimostrazioni in laboratorio e prove orali, che sono state somministrate nel corso dell'anno, sia a livello disciplinare che multidisciplinare. In particolare, in quest'ultimo caso, sono state elaborate tre UDA, una per trimestre, legate all'indirizzo di studio e che hanno previsto una prova finale sommativo–formativa pluridisciplinare per classi parallele. Gli alunni sono stati informati da tutti i docenti sulle procedure e sulle modalità di svolgimento delle stesse e sui i criteri di valutazione adottati.
Le famiglie sono state sempre rese partecipi dell'andamento didattico- disciplinare della classe, attraverso momenti formali in occasione degli incontri scuola-famiglia relativi alla consegna delle valutazioni trimestrali, con i docenti nelle ore di ricevimento e a mezzo di fonogrammi tramite contatti telefonici a cura della coordinatrice di classe e del tutor interno dell'alternanza scuola-lavoro.
Come stabilito dal Ministero si sono svolte le simulazioni delle due prove scritte e una simulazione del colloquio.

La classe è stata adeguatamente informata sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato, con riferimento alle tipologie delle prove scritte, alla valutazione di queste ultime e del colloquio.
Nel Documento sono ampiamente delineati i contenuti delle singole discipline, gli obiettivi raggiunti, le metodologie adottate, le tipologie di verifica, i criteri di valutazione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il nostro istituto, per l'alta percentuale di alunni con BES iscritti presso i diversi indirizzi di studio e le loro articolazioni, è naturalmente vocato all'inclusione, attuata a più livelli. La presenza di molti soggetti ad essa preposti (il Dirigente Scolastico, la F.S. "Integrazione e sostegno", il GLI, un Referente BES- DSA e bullismo, etc.) sono garanti di una forte sinergia tra docenti, curriculari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi. Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività promosse all'interno dell'Istituto e in esse adeguatamente supportati. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, non solo di natura didattica. Nello specifico attiva, a seguito della valutazione periodica, il recupero in itinere, attività extracurriculari o di sportello didattico per gruppi di alunni provenienti da classi diverse; favorisce il potenziamento delle competenze di settore, attraverso la partecipazione a corsi, concorsi o a progetti di varia natura. Per quanto riguarda altre problematiche, sono operativi gli sportelli d'ascolto, le attività di counseling personali e di gruppo, le attività laboratoriali coordinate dagli Assistenti Educativi. Perché si realizzi la piena inclusione degli alunni è necessaria la più ampia collaborazione tra tutte le risorse umane che a diverso titolo sono presenti nella scuola (Funzioni Strumentali, insegnanti del Consiglio di Classe, insegnanti specializzati, altri alunni...), accompagnata dal sapiente uso delle risorse logistiche e strumentali. Questo avviene attraverso un processo di condivisione di buone prassi e materiali didattici, progettazione programmata e condivisa di spazi laboratoriali. Per rendere possibile una didattica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni la scuola promuove la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno: docenti di sostegno; assistenti alla comunicazione; funzioni strumentali (orientamento, integrazione ....); figure specialistiche (educatore, counselor, psicologo dell'apprendimento).
Tutte le figure collaborano in maniera sinergica per la realizzazione del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno con le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione dell'allievo e il suo pieno successo formativo.

ALUNNI DISABILI E CON DSA

Normativa di riferimento

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62 art 20

OM 11/03/2019 n.205

PROVE EQUIPOLLENTI (ART 318 D:Lvo 16.4.1994, n.297)

ART. 20

- Esame di stato per gli alunni con disabilità, e disturbi specifici di apprendimento (o con DSA)
- Il C. di C. stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente, all'interno del piano educativo individualizzato.
- La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal C. di C., relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all' assistenza prevista per l'autonomia, predispone una o più prove equipollenti, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo di istruzione.

RICHIESTA di PROVE SCRITTE EQUIPOLLENTI

Essa deve esser omogenea col percorso svolto, realizzabile con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati durante l'anno e previste nel PEI (104/92-D.L.vo 297/94 01).
Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi (OM:90/01 art 15 c.399)
Per la prima e la seconda prova scritta, l'alunno dovrà svolgere le prove coerenti con il percorso formato indicato nel PEI, secondo le prove che sono state somministrate durante l'anno scolastico, prove di valore equipollente.

- Colloquio: viste le difficoltà nell'esposizione orale, legate alla tipologia del deficit, il C. d. C. chiede alla commissione che valuti la partenza del colloquio su alcune esperienze quotidiane dell'alunno con l'alternanza scuola-lavoro. Il colloquio dei candidati con disabilità si deve svolgere nel rispetto di quanto previsto dall' art. 20 dlgs n.62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art 19 comma1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, di cui prende avvio il colloquio.

ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal DM n.5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n 170, considerati gli elementi forniti dal C d C , tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare , le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell' ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati .A tal fine, il C d C trasmette alla commissione il PDP; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal C d C , la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano stati impiegati per le verifiche in corso d' anno o comunque siano funzionali allo svolgimento dell' esame,senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
I candidati con DSA con certificazione , ai sensi dell 'art 6 ,co 5, del dm n 5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso ordinario , hanno diritto alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera.

COLLOQUIO DSA

IL Colloquio dei candidati con certificazione si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art 20 del Dlgs .n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art 19 comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Tra le metodologie e strategie concordate nel Consiglio di Classe vi sono:

- interventi mirati sulla terminologia specifica delle varie discipline;
- sottoporre a verifica la capacità espositiva, scritta e orale, degli allievi in riferimento ai contenuti appresi;
- interventi di recupero in itinere;
- lavori individuali e di gruppo;
- uso dei sussidi didattici tradizionali e innovativi.

Il Consiglio di Classe ha adottato in linea di massima i criteri previsti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni per materia. In particolare, i docenti, nei limiti dei tempi tecnici per lo svolgimento regolare della programmazione, hanno fornito agli allievi opportunità di recupero in itinere a seconda delle necessità e delle problematiche emerse, procedendo infine ad una valutazione di tale recupero.

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)
A.S.: 2016/17- 2017/2018– 2018/2019
Legge 53/2003 art. 4. - D. Lgs. 77/05 art.9 , comma 1; Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43; Legge di Bilancio 2019 - L. 30 dicembre 2018, n. 145 , art. 1, commi 784 –787

TITOLO ASL/PCTO – LO STAGE: RECEPTIONIST

- ***Primo Anno: RECEPT***
- ***Secondo Anno: RECEPT***
- ***Terzo Anno: RECEPT***

CLASSE QUINTA
SEZ R

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

SETTORE: SERVIZI

Sintesi del Percorso

L'interesse dell'Istituto si è focalizzato sui **"nuovi turismi**", alternativi al turismo di massa, rappresentativi di innovativi orientamenti legati alla tradizione e al rispetto della identità culturale

dei luoghi. Le attività si denotano e si caratterizzano per l'attenzione posta alla ristorazione tipica di qualità, a un modello di accoglienza sostenibile e rispettosa delle risorse ambientali e socio-culturali del territorio, delle sue eccellenze, della cultura locale, a promuovere cibo di qualità e stagionale sostenendo processi innovativi come quello della "filiera corta", a dedicare maggiore attenzione alla fase della pre-produzione (ovvero le materie prime) piuttosto che alla post-produzione (packaging, marketing).
La classe ha svolto l'attività di Alternanza Scuola Lavoro prevalentemente durante la terza e la quarta classe. L'esperienza ha permesso agli studenti di acquisire una serie di competenze indispensabili per l'auto imprenditorialità e/o l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare ha consentito loro di approfondire le conoscenze in materia. Ricordiamo, infatti, fra le varie esperienze la partecipazione al progetto "La Tua idea d'impresa" che ha consentito, inoltre, di acquisire le conoscenze basilari per chi opera nel settore. Per una delle allieve è stata strutturata una progettazione che ha visto la stessa coinvolta in attività all'interno dell'istituto coerente con l'indirizzo di studio

Le Fasi:

→ **preparatoria di formazione e orientamento** finalizzata a sottolineare il valore altamente formativo dell'attività e ad aiutare gli studenti a cogliere i nessi tra apprendimento teorico e apprendimento sul campo: formazione generale in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro**; **attività di simulazione d'impresa**, presso l'azienda agraria e nell'ambito dell'attività conto terzi svolta dall'istituto alberghiero; **formazione specialistica con esperti dei vari settori** di indirizzo

→ **inserimento e permanenza nei settori aziendali,** individuati tramite un confronto sinergico e continuo tra tutor aziendale e tutor scolastico che hanno pianificano, verificato e valutato il percorso dello studente e la valutazione delle competenze al termine del periodo di permanenza in azienda.

→ **rientro in aula** per procedere a un **bilancio/ verifica** delle attività da parte del consiglio di classe, con valutazione decimale, articolata su tre/quattro aree, che esplicita il processo di accrescimento dello studente, la sua percezione della realtà lavorativa in cui ha operato, la sua capacità di individuare ed elaborare in modo costruttivo le connessioni tra scuola e realtà aziendale. La certificazione finale riassuntiva delle competenze acquisite al quinto anno.

	Articolazione del Percorso			
	Ripartizione ore	**III Anno**	**IV Anno**	**V Anno**
	n° ore di orientamento/Sicurezza	**20**		
	n° ore di formazione specialistica		**10**	
	n° ore di impresa simulata	**30**	**30**	

	n° ore di permanenza in azienda	**100**	**140**	
	n° ore analisi e valutazione			**10**
	Totale	**150**	**180**	

COMPETENZE SPECIFICHE/TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

COMPETENZE DI BASE: Sono "Le fondamenta" dell'edificio di conoscenza e di capacità che una persona costruisce durante tutto l'arco della sua vita. Servono per:

- L'accesso al mondo del lavoro;
- Lo sviluppo del proprio percorso individuale;
- La propria formazione in generale.

COMPETENZE SPECIFICHE/PROFESSIONALI:
È l'insieme dei saperi specifici, delle tecniche operative e delle conoscenze procedurali relative a determinati ambiti lavorativi. Possono variare rapidamente nel tempo, e l'individuo deve essere in grado di acquisirle progressivamente, in funzione delle proprie necessità, delle trasformazioni del mondo del lavoro e della propria collocazione al suo interno.
L'acquisizione delle competenze tecnico - professionali potrà provenire soprattutto da esperienze fatte al di fuori dell'ambiente scolastico attraverso:

- Stage aziendali,
- Formazione professionale
- Esperienze lavorative vere e proprie

COMPETENZE TRASVERSALI: Nascono dall'intreccio con le altre competenze e costituiscono l'insieme delle capacità individuali di:

- Affrontare il compito
- Di capire le cause di una determinata situazione
- Di risolvere un problema
- Di comunicare
- Di prendere una decisione
- Di lavorare in gruppo

Le competenze trasversali si raggruppano in:

- Competenze relazionali (capacità di comunicazione verbale e meta-verbale, sensibilità empatica, disponibilità all'altro, gestione emotiva e autocontrollo, stile di comunicazione e lavoro collaborativi e pacifici, risoluzione dei conflitti, saper interagire, saper lavorare in gruppo;
- Competenze decisionali (saper risolvere problemi, saper valutare, saper decidere);
- Competenze diagnostiche (saper analizzare, saper controllare più variabili, saper reperire e trattare informazioni).
- Competenze gestionali (motivazione, spirito di iniziativa, pro-attività, progettualità costruttiva, team building, lavoro di squadra, pianificazione e progettazione)

a) NON RAGGIUNTO - Assente partecipazione e scarso senso di impegno; - Insufficiente responsabilità ed autonomia operativa; - Mancato raggiungimento di conoscenze sufficienti e comprensione dei contenuti e linguaggi in maniera positiva; - Scarsa condivisione educativa/lavorativa; - Insufficiente attitudine formativa tecnica professionale. c) INTERMEDIO - Complessivo raggiungimento di conoscenze e comprensione contenuti tecnici e analitici; - Padronanza e abilità cognitive pienamente soddisfacenti; - Abilità pratiche e tecniche svolte con giusta ed idonea sicurezza; Soddisfacente autonomia e responsabilità professionale.	b) SOGLIA/BASE - Raggiungimento di conoscenze e linguaggi in situazioni semplici inerenti i processi di controllo analitico ed impiantistico; - Comunica in modo elementare ma nel complesso corretto; - Individua informazioni, semplici problemi tecnici ed analitici che risolve con la guida del docente; - Positiva responsabilità tecnica e professionale. d) AVANZATO - Pieno e completo raggiungimento di conoscenze teoriche e pratiche espositive; - Padronanza dei contenuti, dei concetti e capacità cognitive di trasferirli in situazioni di apprendimento - Buona autonomia operative e responsabilità professionale; - Comunicazione ordinata e coerente con il percorso formativo; - Buona Autonomia e forte senso di responsabilità.

5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I docenti, in base alle esigenze di programmazione, hanno utilizzato:

- moduli e unità didattiche;
- lezioni frontali per i contenuti teorici;
- libri di testo e altro materiale didattico;
- mezzi audiovisivi e multimediali di presentazione;
- dispense e cataloghi tecnici;
- discussione guidata e dialogata per verificare le conoscenze, per chiarire, per approfondire;
- interventi mirati sulla terminologia specifica;
- schemi riassuntivi, mappe concettuali e relazioni;
- esercitazioni pratiche in classe e in laboratorio;
- n° 2 simulazioni della Prima Prova dell'Esame di Stato;
- n° 2 simulazioni della Seconda Prova dell'Esame di Stato;
- simulazioni di prove di verifica (simulazione colloquio orale);
- uso di appunti e di materiale didattico aggiuntivo anche in formato informatico;
- lavoro autonomo o di gruppo;
- proiezione di video e filmati;
- ricerche su Internet.

Per quanto concerne i mezzi e gli strumenti di lavoro sono stati utilizzati: testi, riviste, laboratori, audiovisivi, rapporti con l'extra scuola (mondo produttivo). Tutti questi mezzi sono stati utilizzati per promuovere lo spirito di ricerca e stimolare all'approfondimento.
La distribuzione del tempo scuola è stata effettuata conformemente a quanto previsto dalle norme ministeriali.
Le attività di recupero/rinforzo sono state effettuate utilizzando le ore curriculari, mentre le attività di approfondimento hanno coinvolto gli alunni in momenti ed in iniziative laboratoriali, di ricerca, di discussione su temi e argomenti scolastici e di attualità.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del I e II Trimestre, tutti gli insegnanti hanno operato un costante recupero in itinere, anche in ore di compresenza tra insegnanti di diverse discipline e per gruppi di studenti di livello omogenei. Sono state effettuate anche lezioni di tipo pratico in Laboratorio, affinché fosse attuato ogni possibile strumento teso al recupero formativo culturale e professionale dello studente, tale percorso continuerà a supporto dell'ultima fase di attività didattica nel tentativo di sanare le lievi lacune ancora presenti.

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI INTERVENTO
ITALIANO	Recupero in itinere
STORIA	"
LINGUA FRANCESE	"
LINGUA INGLESE	"
D.T.A.	"
ACCOGLIENZA TURISTICA	"
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	"
TECNICHE DI COMUNICAIONI	"
MATEMATICA	Potenziamento (1 ora settimanale)

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il C.diC. ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della circolare ministeriale n.86/2010, le attività qui sotto riportate per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Si è puntato verso il rafforzamento delle competenze di cittadinanza con riferimento ai principi di legalità e di analisi del contesto territoriale, finalizzato ad una maggiore consapevolezza e conoscenza del fenomeno mafioso, "piaga sociale" della nostra Regione. La partecipazione degli studenti a iniziative di cittadinanza attiva, nell'ambito dell'educazione alla legalità, promossa dall'istituzione scolastica, in collaborazione con il territorio, ha costituito un importante momento di crescita del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà e di giustizia, che affondano le radici nella nostra Costituzione.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITÀ/TIROCINI
Educazione alla legalità: Progetto «5 Giorni di Musica contro le mafie» Faccia a faccia con il Procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri e il giornalista Arcangelo Badolati, Auditorium Guarasci, CS	Italiano, Storia, Diritto	Testi e articoli sull'argomento, lettura e commento di articoli di quotidiani e casi di cronaca.	Convegno Antimafia
Educazione alla legalità: progetto "Teatro in note", incontro con don Giacomo Panizza, presso "Cinema Citrigno", Cs	Italiano, Storia, Diritto	Documento sull'impegno di Don Panizza contro le mafie del vibonese	Convegno Antimafia
«5 Giorni di Musica contro le mafie» Guest « Roberta Rei (Le Iene), Teatro Morelli, CS	Italiano, Storia, Diritto		Convegno Antimafia
Progetto «5 Giorni di Musica contro le mafie» Proiezione film su Pippo Fava » Prima che la notte» incontro con Claudio Fava, Auditorium Guarasci, CS	Italiano, Storia, Diritto	Lettura dell'articolo sull'omicidio del giornalista Pippo Fava	Convegno Antimafia
Progetto «La scuola al cinema» XX edizione presso cinema Citrigno, CS	Tutte	Scheda film, produzione scritta di recensioni e commenti	5 film di autore su tematiche storiche, letterarie e di attualità con particolare attenzione al film "La siciliana ribelle"
«Per non dimenticare» Giornata della memoria	Tutte	Poesie, libri di testo, articoli	Momenti di riflessione sull'importanza della "memoria"

In merito all'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, i docenti di italiano, storia e diritto hanno puntato all'acquisizione di contenuti dell'area "storica-geografica" e "storico-sociale": i contenuti delle aree storica-geografica e storico-sociale sono stati integrati con un repertorio di contenuti specifici che, partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione, ha attraversato, come peraltro dichiarato dalla normativa sugli Esami di Stato, lo studio degli Statuti regionali estendendo l'interesse ai documenti nazionali, Europei (considerato che l'Italia appartiene

all'UE) e internazionali (Carta Europea dei Diritti Fondamentali, Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo). Nello specifico si è puntato verso la conoscenza dell'ordinamento della Repubblica Italiana, l'organizzazione politica ed economica dell'Europa, fino a una, seppur sommaria, conoscenza degli organismi internazionali. Tutto ciò è stato fatto considerato che a breve questi studenti, in possesso della maggiore età, saranno chiamati a votare per il rinnovo del parlamento europeo.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Progetti e Manifestazioni culturali	Conferenza-Stampa Presentazione Progetto Erasmus+	IPSEOA, Via Gravina, CS	1 giorno
	Festa dei popoli	Aula Caldora-Unical	1 giorno
	Conferenza Stampa – Inaugurazione Nuovo Logo Istituto	IPSEOA, Via Gravina	1 giorno
	«5 Giorni di Musica contro le mafie» Guest « Roberta Rei (Le Iene)	Teatro Morelli, CS	1 giorno
	Progetto «5 Giorni di Musica contro le mafie» ShowCooking, con Lorenzo Biagiarelli	Enoteca Regionale, CS	1 giorno
	Spettacolo teatrale liberamente ispirato a "Uno, nessuno, centomila" di Pirandello con Enrico Lo Verso	Auditorium "A. Guarasci" Liceo Classico "Telesio", CS	1 giorno
Orientamento	Salone dell'orientamento Reggio Calabria	IPSEOA, Via Gravina e via Consalvo Aragona	1 giorno

6.4 Percorsi interdisciplinari

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL' A.S. 2018-2019
NELLA CLASSE V SEZ. R Indirizzo: Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Articolazione; Accoglienza Turistica

DISCIPLINE: Tutte

DOCENTI: Tutti

U.D.A. N.1- I TRIMESTRE
TITOLO: OGGI CUCINO E SERVO IO...

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscere: Lessico di base su argomenti relativi all'ambito professionale sia in lingua italiana che straniera (es: utensili, alimenti, bevande, menu, ricette, personale di cucina e sala...) Funzioni linguistiche per presentare piatti e descrivere semplici ricette, offrire, suggerire e interagire in cucina e in sala dando informazioni in modo essenziale Composizione di ricette e menu Elaborazione di verbali e/o relazioni Fatti e fenomeni storico-culturali relativi alla ricetta. Località di interesse turistico significative del proprio territorio Metodologie di lettura ed ascolto delle consegne e dei compiti. Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al prodotto) Il metodo della progettazione Operazioni specifiche di base del programma Word, Excel, PowerPoint Concetti di proporzione, peso e misure nell'ambito dell'alimentazione Uso corretto delle attrezzature di settore Processi di produzione della ricetta Tecniche di comunicazione scritta e orale. Comunicazione non verbale. La consegna Le regole formali e informali. Il lavoro nel piccolo gruppo guidato e le sue dinamiche.	**Competenze assi culturali** Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi operativi Utilizzare e produrre testi multimediali Comprendere il valore delle tradizioni e il cambiamento attraverso il confronto tra diverse aree geografiche Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la realizzazione delle ricette e l'analisi dei costi merceologici **Competenze professionali** Sapersi orientare all'interno della realtà ristorativa, cogliendo le correlazioni esistenti tra i vari reparti Utilizzare le corrette tecniche di lavorazione e gli strumenti di lavoro. Avvalersi delle tecniche di comunicazione interpersonali, verbali e non verbali, per garantire l'accoglienza e l'assistenza adeguata al cliente Acquisire un metodo nella gestione delle capacità personali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio **Competenze di cittadinanza** Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. Lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	-Comprendere i punti essenziali di testi di settore semplificati (ricette, menu, semplici brani divulgativi di settore) -Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche, anche sul web, in funzione della produzione di testi scritti di tipo descrittivo -Produrre semplici testi corretti e coerenti, anche in lingua straniera -Interagire utilizzando funzioni linguistiche e repertorio lessicale adeguati. -Rielaborare un'esperienza secondo un ordine e criteri dati -Individuare i fatti e i fenomeni storici relativi alla ricetta -Valorizzare le risorse storiche, artistiche e culturali del proprio territorio -Comprendere le consegne orali e scritte relative ai propri compiti ed i relativi requisiti di qualità. -Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici -Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni cercare informazioni in rete e per produrre testi -Utilizzare gli strumenti matematici per risolvere problemi collegati con la realtà professionale -Riconoscere il proprio ruolo nei diversi laboratori e agire di conseguenza. -Saper utilizzare gli strumenti

	Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte	di lavoro e le corrette tecniche di lavorazione. -Saper utilizzare le tecniche di comunicazione interpersonali, verbali e non verbali -Organizzare il lavoro. -Utilizzare razionalmente il tempo. Rispettare le consegne Collaborare e partecipare -Affrontare situazioni di incertezza provando a trovare soluzioni autonomamente o con la guida dell'insegnante

U.D.A. N.2 - II TRIMESTRE
TITOLO: INCONTRIAMOCI AL BAR

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscere: La descrizione dei vari tipi di bar nei diversi testi letterari Il caffè come salotto letterario nella letteratura italiana e straniera Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, regionali, nazionali e internazionali Il cambiamento organolettico del caffè Le diverse tipologie e la gestione dei locali di caffetterie e bar Lessico di base relativo alla ristorazione e dell'area professionale. Uso del dizionario bilingue Diritti e doveri dei lavoratori e organizzazione del lavoro in un bar Il territorio e il contesto economico-sociale Etica, sicurezza e igiene professionale Gerarchia, rapporti e figure professionali Le fasi del lavoro di un bar Tabelle di dati e grafici Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con riferimento ai sondaggi	**Competenze degli assi culturali** Utilizzare i linguaggi settoriali, relativi al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali Utilizzare e produrre testi Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio **Competenze di cittadinanza** Comunicare Collaborare e partecipare Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile **Competenze professionali** Conoscere le figure professionali che operano al bar; Conoscere i requisiti indispensabili per operare al bar; Saper distinguere i vari tipi di bar; Conoscere i passaggi per l'allestimento di un bar; Saper utilizzare e gestire l'attrezzatura e le zone di lavoro del bar; Lo stoccaggio e la sistemazione dei prodotti; Conoscere la Macchina dell'espresso e il Macinadosatore e relativo uso e manutenzione; Saper realizzare il Coffee cost	-Saper distinguere i vari tipi di caffè dai mono origini agli speciality coffee -Saper estrarre attraverso i vari metodi i caffè -Saper descrivere i vari tipi di bar e presentare i vari prodotti alla clientela -Descrivere i reparti di lavoro, i diversi compiti della brigata. -Riconoscere i diversi ruoli -Realizzare in autonomia i vari tipi di caffè e suoi derivati determinando tempi di esecuzione e preparazione -Utilizzare il lessico specifico in italiano, inglese e francese in modo appropriato -Essere consapevoli dei diritti e dei doveri dei lavoratori e individuare le caratteristiche personali necessarie per ricoprire i diversi ruoli - Conoscere le regole da adottare per evitare infortuni sul lavoro -Capire l'importanza di un comportamento igienico sul lavoro, nel rispetto delle principali norme sanitarie e pulizia dell'ambiente -Distinguere le tipologie dei bar in base alla realtà economico-sociale e al territorio -Gestire una presentazione multimediale -Costruire e interpretare tabelle di dati e alcune tipologie di grafico

U.D.A. N.3 - III TRIMESTRE TITOLO BENVENUTI IN ALBERGO		
CONOSCENZE	**COMPETENZE**	**ABILITA'**
Conoscere: La descrizione dei locali di ristorazione in diversi testi letterari La cucina nella letteratura italiana e straniera Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, regionali, nazionali e internazionali Le diverse tipologie e la gestione dei locali di ristorazione Lessico di base relativo alla ristorazione e dell'area professionale. Uso del dizionario bilingue Diritti e doveri dei lavoratori e organizzazione del lavoro in cucina Il territorio e il contesto economico-sociale Etica, sicurezza e igiene professionale Gerarchia, rapporti e figure professionali Le fasi del lavoro di cucina Tabelle di dati e grafici Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con riferimento ai sondaggi	**Competenze degli assi culturali** Utilizzare i linguaggi settoriali, relativi al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali Utilizzare e produrre testi Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio **Competenze di cittadinanza** Comunicare Collaborare e partecipare Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile **Competenze professionali** Inserirsi in un reparto di cucina Identificare i diversi modi di fare cucina Elaborare menu rispondenti alle nuove tendenze enogastronomiche Applicare in modo corretto i sistemi di cottura Usare le preparazioni di base, i fondi di cucina e le principali salse della gastronomia classica e moderna Abbinare opportunamente le diverse preparazioni dei piatti Promuovere e gestire le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio Redigere menu adatti alle diverse occasioni, necessità dietologiche e alle differenti forme di ristorazioni	- Saper distinguere gli stili di cucina oggi in uso -Saper analizzare e distinguere i vari tipi di ristorazione e riconoscerne caratteristiche e differenze -Descrivere i reparti di lavoro, i diversi compiti della brigata. -Riconoscere i diversi ruoli -Realizzare in autonomia le specialità studiate determinando tempi di esecuzione e cottura. -Utilizzare il lessico specifico in italiano, inglese e francese in modo appropriato -Essere consapevoli dei diritti e dei doveri dei lavoratori e individuare le caratteristiche personali necessarie per ricoprire i diversi ruoli - Conoscere le regole da adottare per evitare infortuni sul lavoro -Capire l'importanza di un comportamento igienico sul lavoro, nel rispetto delle principali norme sanitarie -Distinguere le tipologie dei locali di ristorazione in base al territorio e alla realtà economico-sociale -Gestire una presentazione multimediale -Costruire e interpretare tabelle di dati e alcune tipologie di grafico

7. TRAGUARDI IN USCITA DELLE COMPETENZE PER I PROFESSIONALI

PECUP

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI **PECUP**
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, con le carte internazionali dei diritti umani e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
Comunicare in lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

7.1 SCHEDA INFORMATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
Acquisire una coscienza civica e civile attraverso l'educazione ai valori e alla legalità. Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici nei diversi ambiti di pertinenza. Riconoscere e apprezzare i valori religiosi e comprenderne la funzione nella realizzazione della persona umana.	Gli studenti, comprendono testi e messaggi del cristianesimo e parteciparle agli altri. Sanno lavorare ed interagire in gruppo con precise e specifiche attività collettive. Agiscono in modo autonomo e responsabile. Riconoscono i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità.	Gli studenti sono in grado di Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Utilizzare le fonti del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	**1** I giovani nel mondo politico e lavorativo, testimoni di Cristo. **2** Etica e dottrina sociale cristiana. **3**Lo sfruttamento minorile, Il commercio equo e solidale. **4** Scienza e fede. Bioetica, eutanasia, clonazione.La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. **5** Elementi principali di storia del cristianesimo e loro effetti. **6** L'uomo secondo il cristianesimo. Le beatitudini. La famiglia prima società naturale. Matrimonio cristiano. Pace , giustizia solidarietà, mondialità, il lavoro	Lavori di gruppo. Problemsolving.Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi ●Lezione mediante il ricorso a schemi semplificativi ●Lettura e commento del testo utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità di apprendimento ●Lettura e commento di brani tratti dai libri della Bibbia ● Promuovere un clima sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

DISCIPLINA: ITALIANO

Pecup: Traguardo	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari	Attività, metodologie e tempi
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Gli studenti sanno comunicare in lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando, in linee generali, registri linguistici adeguati alla situazione. **Comunicare** Comprendono testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. **Collaborare e partecipare** Sanno lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive **Agire in modo autonomo e responsabile** Riconoscono i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità	La consapevolezza della lingua italiana come bene culturale nazionale, elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza dell'ordinamento della Repubblica italiana, da comparare con gli organismi giuridici europei ed internazionali	Dall'ottimismo del sapere "positivo" alla crisi del razionalismo scientifico Il Romanzo realista e la questione meridionale,; il ruolo del poeta: G.Verga. Modernità e ribellismo; la Scapigliatura: G.Carducci La lirica simbolista; Estetismo e Decadentismo: G.Pascoli e la poetica del "fanciullino", gli affetti familiari e la Natura; G.D'Annunzio e il "superuomo" Diritti umani e convivenza civile – Nuove figure di di scienziato, psicoanalista, filosofo e sociologo: S. Freud "Ciò che promuove l'evoluzione civile lavora anche contro la guerra"; Oriana Fallaci, lettura di alcuni suoi libri e commento di stralci di sue interviste P.Levi "Se questo è un uomo" Le peculiarità e gli elementi stilistico-formali che caratterizzano la narrativa e il teatro fra le due guerre; L.Pirandello e E.De Filippo La rappresentazione della guerra e la vita quotidiana: G.Ungaretti, E.Montale, S.Quasimodo,. P.Levi	Brainstorming e feedback con gli alunni Il flipteaching o lezione capovolta Lezione frontale, dialogata, individuale Lavoro di gruppo Metodo induttivo e deduttivo Analisi guidata dei testi Video e mappe concettuali Uscite didattiche preventivamente illustrate TEMPI: tutto l'anno scolastico

DISCIPLINA: STORIA

Pecup: Traguardo	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari	Attività, metodologie e tempi
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo	Gli studenti sanno comunicare in lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando, in linee generali, registri linguistici adeguati alla situazione. **Comunicare** Comprendono testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. **Collaborare e partecipare** Sanno lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive **Agire in modo autonomo e responsabile** Riconoscono i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità	- Gli studenti sono in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali sui contenuti studiati - Sanno produrre testi di vario tipo in relazione ai diversiscopicomunicativi e alle nuove tipologie di scrittura dell'Esame di Stato -Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Sanno esprimere e argomentare opinioni e valutazioni -Producono testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina. - Hanno raggiunto un soddisfacente livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. -Hanno consolidato il metodo di studio della lingua italiana per l'apprendimento di contenuti in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. - Sanno individuare le caratteristiche essenziali dei vari testi -Sanno esporre con linguaggio appropriato la propria opinione nel rispetto di quella altrui -Sono in grado di contestualizzare e collegare le varie conoscenze -Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti .	- L'Europa e il mondo nel primo Novecento: l'età giolittiana: la Prima Guerra mondiale; La Rivoluzione russa; La crisi del dopoguerra - Il 1929 e la crisi degli Stati liberali: il "giovedi nero"; Roosevelt e il New Deal -Totalitarismi e democrazie in conflitto: Stalinismo; Fascismo; Nazismo; la Seconda Guerra Mondiale; La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo -Il secondo dopoguerra: la guerra fredda; Gli anni della distensione; Martin Luter King; Dalla guerra in Vietnam agli anni Ottanta; Dalla CEE all'Unione Europea -Il mondo attuale: La nascita della Repubblica; Radici storiche della Costituzione	Dibattiti e confronto sui diversi modelli tradizionali culturali in un'ottica interculturale; Utilizzo di fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche interdisciplinari (lettura :Carta europea dei Diritti fondamentali dell'uomo, Carta delle Nazioni Unite) Brainstorming e feedback con gli alunni Il flipteaching o lezione capovolta Lezione frontale, dialogata, individuale Lavoro di gruppo Metodo induttivo e deduttivo Analisi guidata dei testi Video e mappe concettuali Uscite didattiche preventivamente illustrate TEMPI: tutto l'anno scolastico

			italiana e della Costituzione europea; Carte internazionali dei diritti; Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali; Il “boom” economico; I processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica ; Il terrorismo rosso e nero e la mafia; Il terrorismo islamico;	

DISCIPLINA: MATEMATICA

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Gli studenti sanno - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - usare consapevolmente le nuove tecnologie; -sanno riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni; -sanno lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive.	Gli studenti sono in grado di : - confrontare ed analizzare rappresentazioni grafiche, individuando relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l' ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; - utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Equazioni e disequazioni di 1° e di 2° grado Funzioni lineari e quadratiche. Sistemi di disequazioni. Disequazioni fratte Funzioni reali di variabili reale. Funzioni algebriche razionali intere e fratte. Funzioni algebricheirrazionali.Funzione esponenziale e funzione logaritmica . Concetto di limite per funzioni reali di variabile reale. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. Asintoti verticali , orizzontali. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Massimi e minimi relativi e assoluti.	Lavori di gruppo Simulazioni Problemsolving Lezione frontale Lezione partecipata Lezione individualizzata Tipologia delle prove di verifica: colloqui; interrogazioni alla lavagna; prove scritte di tipo aperto, prove strutturate.

DISCIPLINA: INGLESE

Pecup: **Traguardo**	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Gli studenti: sanno comunicare in lingua inglese in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; comprendono testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi; ricercano e utilizzano in modo autonomo fonti e informazioni gestendo i diversi supporti utilizzati e utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione; interagiscono in modo collaborativo in gruppo rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui; operano con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Gli studenti sono in grado di: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali sui contenuti studiati; produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; comprendere le idee fondamentali di testi di vario genere; sostenere una semplice conversazione in modo corretto e appropriata al contesto; esprimere in modo semplice le proprie argomentazioni; rispondere alle chiamate telefoniche aziendali; scrivere lettere ed e-mail (prenotazioni, conferme, modifiche, cancellazioni, ecc.); rispondere alle lamentele dei clienti; occuparsi delle operazioni di check-in e check-out; fornire informazioni su: destinazioni turistiche, festival, avvenimenti; pubblicizzare un evento.	The world of tourism; The World Tourism Organization of the United Nations; Travel and tourism components; The hospitality sector: the origins of hospitality; Hotels and others; Hotel ratings and services; location services and facilities; self-catering accommodation; Global Distribution System; from check-in to check-out; Dealing with bookings confirmation, changes and cancellations; Promoting tourism to Italy; The tourism marketing mix; Tourist boards and other organizations; Natural tourist resources in some parts of Italy: the Italian Riviera, the Amalfi coast; Culinary tourism: Calabria and Piedmont; UK: London, Windsor castle, Stonehenge and Bath; Scotland; New York; Main tourist attractions in Ireland and Dublin; Readership and coffe houses in 18th century England; The classical	I Trimestre: Lezione frontale e interattiva; cooperative learning; problem solving; learning by doing; metodo induttivo e deduttivo; ricerca individuale e di gruppo. II Trimestre: Lezione frontale e interattiva; cooperative learning; problem solving; learning by doing metodo induttivo e deduttivo; ricerca individuale e di gruppo. III Trimestre: Lezione frontale e interattiva; cooperative learning; problem solving; learning by doing; metodo induttivo e deduttivo; ricerca individuale e di gruppo.

			English novel and the modern novel; The picture of Dorian Gray (an extract); James Joyce - Dubliners: "Eveline”	

DISCIPLINA: FRANCESE

Pecup: Traguardo	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari	Attività, metodologie e tempi
Comunicare in lingua Francese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	Comunicare in lingua francese in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; Comprendere testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi; Collaborare e partecipare; Imparare ad imparare; Lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive; Agire in modo autonomo e responsabile; Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità.	Leggere, comprendere, produrre ed interpretare testi scritti e orali, in lingua francese. Comunicare e a interagire nel gruppo classe in modo costruttivo. Possedere una sufficiente competenza linguistica e comunicativa, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche ed approfondire argomenti.	Le tourisme Les différentes formes de tourisme Les transports L'agence de voyage Les types d'hébergements La France physique La France touristique La France politique Paris Les outils de la communication Demander/Donner des renseignements La réservation et sa modification Réclamer La demande d'emploi Le CV	Lavori di gruppo Simulazioni Mappe concettuali Problemsolving costruzione di Lezione frontale Lezione partecipata Lezione individualizzata Tempi: 1°, 2° e 3° trimestre

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. -Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	**-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** **-Competenze imprenditoriali** **-Competenza digitale** **-Competenze di cittadinanza** **-Competenze matematiche, in scienza tecnologia ed ingegneria** **-Competenze multilinguistiche** **-Competenza alfabetica funzionale** **-Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale**	-Pianificare i servizi di accoglienza turistica in funzione delle risorse ambientali, artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. -Promuovere le tradizioni alimentari locali, nazionali e internazionali. -Individuare le nuove tendenze dei mercati. -Adeguare i servizi di accoglienza turistica alle esigenze individuali nutrizionali, fisiologiche e patologiche, e religiose della clientela. -Comprendere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio. -Operare in equipe e integrare le proprie competenze con quelle delle altre figure professionali presenti nel gruppo di lavoro e nel reparto. -Tutelare l'ambiente e le produzioni del territorio.	-Cibo nell'arte. -Gastronomia e storia, letteratura, cinema, turismo. -Turismo ed enogastronomia in Europa. Enogastronomia americana -Gastronomia orientale. -Turismo enogastronomico nel Nord e nel Centro Italia, nel Sud e nelle Isole. -L'alimentazione nelle diverse età e condizioni fisiologiche -Diete, salute e benessere. -Alimentazione e ristorazione. -Alimentazione e malattie croniche e degenerative. -Alimentazione, obesità e disturbi alimentari. -Allergie e intolleranze alimentari.	Lavori di gruppo Simulazioni Mappe concettuali Sussidi multimediali. Attività laboratoriali Visite guidate. Partecipazione a manifestazioni sul territorio. Problem solving Lezione partecipata Lezione individualizzata Esercitazioni I, II, III trimestre

Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
Il diplomato è in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, con le carte internazionali dei diritti umani e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Gli studenti sanno comunicare in lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; **Comunicare** Comprendono testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi; **Collaborare e partecipare** Sanno lavorare ed interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive **Agire in modo autonomo eresponsabile** Riconoscono i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità.	Gli studenti sono in grado di analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche, Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato. Sono inoltre capaci di Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali, redigere un business plan. Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica. Predisporre contratti di viaggio e di trasporto	Il mercato turistico: turismo e mercato; domanda e offerta turistica; mercato turistico nazionale e internazionale. Tecniche di marketing turistico e web marketing; business plan e gestione strategica. I principali contratti turistici. Le organizzazioni turistiche nazionali e internazionali	Lavori di gruppo Simulazioni Mappe concettuali Problem solving costruzione di Lezione frontale Lezione partecipata Lezione individualizzata

Laboratorio di servizi di accoglienza turistica

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
L alunno e. in grado di operare nei vari settore del ricevimento. Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. Conosce praticamente tutti gli strumenti informatici del settore F.O e adattarli alle richieste di giornaliere nelle operazioni di check-in check-out.	Gli alunni sanno comunicare con ottima proprietà di linguaggio anche in situazioni dove il linguaggio tecnico professionale ne fa da padrone. Sanno collaborare e partecipare ad ogni situazione dimostrando capacità esplicita nell'esprimere precise e specifiche attività collettive. Gli alunni hanno acquisito la giusta responsabilità dei propri doveri e diritti e colto ogni tipo di responsabilità	Gli alunni sono in grado di scandire tutto ciò che ruota attorno al turismo e svilupparne le dinamiche che offre promuovendone le risorse nel migliore dei modi. Hanno ben chiaro il valore economico del turismo sia nazionale che internazionale. Riescono a sviluppare l'analisi dell'ambiente, della domanda e della concorrenza. Hanno ben chiaro gli aspetti di un buon business plan e progetto imprenditoriale	Turismo e mercato turistico. La domanda turistica. Il marketing. Il web marketing. La qualità in albergo. L albergatore e le sue leggi e la regolamentazione del rapporto con il cliente	Lavori di gruppo, simulazioni,lezioni frontali, aiuto di video e lavagne luminose

DISCIPLINA: Tecniche della comunicazione

Pecup: Traguardo	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari	Attività, metodologie e tempi
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Gli studenti sono in grado di: - utilizzare gli elementi che rendono efficace una comunicazione interpersonale e di gruppo; -modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative; -interpretare in modo adeguato i bisogni del consumatore.	I contenuti sono stati organizzati nel seguente Piano di lavoro, articolato in 3 nuclei tematici **1.L'IMMAGINE AZIENDALE e LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA** (ottobre-dicembre) • L'immagine di un'azienda • I segni che identificano l'immagine di un'azienda (marchio, nome e colore) • La comunicazione istituzionale • La comunicazione interna • La comunicazione promo-pubblicitaria • Lo stile nella comunicazione: linguaggio ingiuntivo, indicativo ed evocativo. Metafore, similitudini e aneddoti **2. LE RELAZIONI INTERPERSONALI** (gennaio-marzo) • Gli atteggiamenti specifici che determinano la relazione • La piramide dei bisogni di Maslow • Herzberg e la motivazione al lavoro • I vincoli al soddisfacimento dei bisogni • La motivazione all'ascolto: tecniche e suggerimenti per migliorare la propria comunicazione con gli altri	**Metodologia** Lezione frontale, dialogata, individuale. Lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning **Strumenti** Dispense, schemi , mappe concettuali, materiale audiovisivo e multimediale.. **Verifiche** Prove strutturate o semistrutturate, interrogazioni orali, domande flash, produzione di materiali multimediali. **Valutazioni** Valutazioni formative e sommative. Autovalutazione dello studente sulle conoscenze acquisite.

			• La relazione con l'interlocutore: soggetti primari, secondari, ego-centrati ed etero-centrati • La comunicazione verbale: il principio della simpatia e il dialogo come forme di persuasione. L'ascolto attivo, passivo e intermittente **3.LA COMUNICAZIONE AZIENDALE** (aprile-maggio) • L'importanza delle relazioni umane all'interno e all'esterno di un'azienda • Accenni sul taylorismo • L'importanza delle relazioni pubbliche all'interno dell'azienda e le • principali cause di disaffezione in azienda • I flussi di comunicazione aziendale: le comunicazioni verbali e le comunicazioni scritte. Nell'ultimo periodo dell'A.S. (maggio-giugno), assieme a un ripasso generale, sarà affrontata: "La comunicazione nell'arte dell'ospitalità".	

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

Pecup: Traguardo	**Competenze chiave di cittadinanza**	**Competenze acquisite**	**Contenuti disciplinari**	**Attività, metodologie e tempi**
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo	Lavorano in gruppo in maniera collaborativa, rispettando i ruoli. Agiscono in modo autonomo e responsabile nel rispetto di sé, degli altri e delle regole.	Sono in grado di individuare le proposte motorie atte a migliorare le proprie capacità e sanno utilizzare in maniera autonoma i vari segmenti corporei Conoscono l'importanza del rispetto delle regole di gioco e le sanno applicare Conoscono e sanno applicare le norme basilari per la tutela della salute propria e della collettività	Esercitazioni pratiche Giochi sportivi Traumi e Primo soccorso Effetti dell'alcool e delle sostanze sull'organismo Alimentazione e sport	Lezione frontale Lezione dialogata Problem solving Lavoro di gruppo

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Strumenti di verifica utilizzati

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	DTA	SC. E CULT. ALIM.	MATEM.	LAB. dei SERV. ENOGASTRONOMICI	ACC. TUR.	SC.MOTORIE	RC
Questionari	X		X	X							X
Analisi di testo /di casi	X										
Tipologie I Prova Esame di Stato	X										
Tipologie II Prova Esame di Stato						X		X			
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo			X		X	X		X	X	X	
Problemi ed esercizi			X	X	X		X				
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione del consiglio di classe hanno tenuto conto della crescita personale e professionale dello studente, delle sue capacità ed attitudini, del livello di partenza, delle abilità trasversali apprese e dei cambiamenti prodotti dalla esperienza professionale. Il consiglio di classe ha anche valutato la validità dell'esperienza di alternanza nel complesso rispetto ai risultati attesi.

8.3 Criteri di attribuzione crediti

Dopo aver ratificato i voti dello scrutinio finale ed aver individuato la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, (D.P.R. del 23 Luglio 1998, n°323 art.11 comma 2, modificato dal D.M.99 del 16 dicembre 2009), il credito scolastico, espresso in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate dalla tabella del D.M. succitato, terrà in considerazione, oltre la media M dei voti, anche, la frequenza al corso di alternanza Scuola-Lavoro, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

complementari ed integrative presenti nel PTOF ed eventuali crediti formativi, secondo quanto deliberato dal Collegio

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SECONDO LA TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale	M =
Banda di appartenenza (Tabella A)	Punti

Ai fini dell'attribuzione dello scivolamento nella banda di oscillazione**,** si valutano:

- **Frequenza corso Alternanza Scuola-Lavoro**
- **Frequenza regolare**
- **Partecipazione al dialogo educativo**
- **Partecipazione ad attività didattiche complementari e varie integrative presenti nel P.T.O.F.**

Il credito formativo

Tende a valorizzare le esperienze formative maturate dagli alunni al di fuori della scuola; queste possono comprendere:

- **Attività didattico - culturali coerenti con il corso di studi ed extracurriculari**
- **Corsi di lingua straniera, corsi di musica, corsi di informatica (patente europea dell'informatica ECDL)**
- **Attività socio – assistenziali**
- **Attività sportive debitamente documentate**

NUOVA TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.4 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Come stabilito dal Ministero sono state programmate ed effettuate due simulazioni della prima prova scritta e due simulazioni della seconda, nelle seguenti date:

– SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: 19 febbraio e 26 marzo.

– SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: 28 febbraio e 2 aprile.

Il tempo a disposizione è stato fissato in 6 ore per entrambe le prove, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.

Per quanto riguarda la seconda prova, che è multidisciplinare ed ha l'obiettivo di verificare le conoscenze, le competenze e le abilità attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente e della studentessa dello specifico indirizzo, è stata strutturata in due parti: la prima stabilita a livello nazionale, la seconda elaborata dalla commissione d'esame

8.5 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL' ESAME DI STATO: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO – PROVE INVALSI

La Commissione d'Esame della classe 5R ha dedicato un'apposita sessione alla preparazione del colloquio**.** Nel corso di tale sessione la commissione ha predisposto un numero di buste pari a quello dei candidati aumentato di due unità. In modo che, anche l'ultimo candidato potesse esercitare la scelta fra tre differenti buste. Le stesse sono state adeguatamente custodite nella cassaforte della scuola, prima del giorno del colloquio

Il Presidente della commissione, nominato dal Dirigente tra i docenti di Italiano dell'istituto, dopo essersi assicurato che le buste fossero integre e garantissero la riservatezza del materiale in esse contenuto, alla presenza dei cinque studenti presenti della classe, ha preso tre buste (tra quelle precedentemente predisposte) contenute in un contenitore ben visibile a tutti e le ha sottoposte al primo candidato in ordine alfabetico, il quale ha scelto una delle buste della terna. I materiali delle buste scelte dai candidati, ovviamente non sono stati riproposti nei successivi colloqui, bensì inserite nei rispettivi fascicoli creati appositamente per i candidati. Il colloquio è iniziato con i materiali (testi, documenti, esperienze, progetti…) scelti dalla commissione e attinenti alle Linee guida per gli istituti Professionali.

Anche la simulazione del **Colloquio**, volto ad accertare il conseguimento, da parte dei candidati, di quanto previsto dal Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli studenti, si è svolto in un clima di propositività e serietà da parte di tutti gli studenti, che, su proposta della commissione dovevano:

- **analizzare** testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la medesima (commissione) verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato;
- **esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro** (ora denominata "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"). In tale relazione, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato deve sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma

Il colloquio ha accertato anche le conoscenze e le competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "**Cittadinanza e Costituzione"**

In ottemperanza all'O.M. , i materiali suddetti sono stati soltanto lo spunto per l'avvio della prova**,** che si è sviluppata in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potesse esplicitare al meglio il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente.
La scelta dei materiali proposti al candidato è avvenuta sulla base del percorso effettivamente svolto.

La prova Invalsi, a partire dal 4 marzo 2019, ha debuttato questo anno anche nelle classi quinte del Mancini-Tommasi ed è stata proposta agli studenti su supporto informatico (CBT: Computer Based Test) ; di conseguenza le diverse prove sono state somministrate agli studenti in giorni diversi, sulla base della disponibilità di attrezzature della scuola, ma in un arco temporale stabilito già con apposita comunicazione.
Gli studenti hanno affrontato le prove
Tutte le classi quinte del nostro istituto, come **classi NON campione,** hanno svolto la prova di: Italiano, Matematica e Inglese.
La partecipazione alle prove da parte di tutti gli studenti è stata considerevole.

Prova di Italiano

La prova INVALSI di Italiano si è articolata in due sezioni:

- comprensione della lettura;
- riflessione sulla lingua.

La sezione di comprensione della lettura è stata costituita da 5 - 7 testi di varia tipologia, di cui uno narrativo

Prova di Matematica

Sono stati proposti non esercizi specifici per le classi quinte, ma esempi significativi delle prove svolte negli anni scorsi

Prova di Inglese

La prova è stata unica per tutti gli indirizzi, con domande di reading, listening e uso linguistico.

ALLEGATO n. 1

U.D.A. I - II - III - TRIMESTRE

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONI PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

ALLEGATO n. 4

DOCUMENTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES/DSA

ALLEGATO n. 5

GIUDIZI COMPETENZE ASL

ALLEGATO n. 6

CREDITO SCOLASTICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ R

Presidente:

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Graziella Cammalleri

Coordinatore: Prof.ssa Nadia Landi

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	La Neve Renata	
Italiano	Calomeni Miriam	
Storia	Calomeni Miriam	
Francese	Benvenuto Maria	
Inglese	Paese Ines	
Matematica	Bajamonte Rossella	
Scienze e cultura dell'alimentazione	Tarsitano Anna Maria	
Diritto e tecniche amministrative	Vitelli Raffaele	
Accoglienza turistica	Carnevale Annalisa	
Tecniche di comunicazioni	Lupia Lucia	
Educazione fisica	Landi Nadia	
Sostegno	Domanico Eva	
Sostegno	Mastroianni Rossella	
Sostegno	Festa Anna	